



OPUSCOLO

LINEE GUIDA DETTAGLIATE

**COSA FARE SE SI SUBISCE
VIOLENZA SESSUALE NELLO SPORT**

Indice

Introduzione	6
Sezione 1: Che cos'è la violenza sessuale nello sport?	8-9
Sezione 2: Riconoscere i segnali di allarme	10
Sezione 3: Misure da adottare in caso di vittimizzazione	12-18
Sezione 4: Come ottenere aiuto e sostegno	20
Sezione 5: Pratiche sicure nello sport	21-22
Sezione 6: I tuoi diritti come atleta	23
Sezione 7: Prevenire gli abusi e costruire culture positive	24
Conclusioni	26
Contattaci	27
Risorse	28



Co-funded by
the European Union

www.rise-project.org

SPAO
SOCIAL POLICY & ACTION
— ORGANIZATION —



**Research
Center**

ALTIS
SPORTS CLUB



**Innovative
Education
Center**

**RED
DEPORTE**
hope in motion



OPUSCOLO RISE

LINEE GUIDA DETTAGLIATE:

COSA FARE SE SI SUBISCE VIOLENZA SESSUALE NELLO SPORT



RICONOSCIMENTI

La presente pubblicazione costituisce un risultato intellettuale sviluppato dal Consorzio di organizzazioni RISE, nell'ambito del progetto ***RISE Empowered Above Sexual Violence in Sports - Progetto 101133924***, cofinanziato dall'Unione Europea.

Il Consorzio di organizzazioni RISE ringrazia sentitamente l'Unione Europea per il finanziamento ricevuto, che ha contribuito in modo significativo alla realizzazione delle attività del progetto RISE.

Si ringraziano il personale, i membri e i professionisti che rappresentano le organizzazioni partner per tutto il lavoro svolto durante lo sviluppo di questa pubblicazione.

Pubblicato nell'agosto 2025

CONSORZIO DI ORGANIZZAZIONI RISE

- Social Policy and Action Organization (Cyprus) - Coordinator
- The American College of Greece Research Center (Greece) - Partner
- Sports Club Altis (Greece) - Partner
- Bulgarian Sports Development Association (Bulgaria) - Partner
- Centro Universitario Sportivo - CUS Padova (Italy) - Partner
- Fundación Red Deporte y Cooperación (Spain) - Partner
- Zentrum fur Innovative Bildung (Austria) - Partner

DISCLAIMER

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione e la Cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.



Opuscolo RISE

Linee guida dettagliate: cosa fare se si subisce violenza sessuale nello sport

Introduzione

Lo sport è un modo e uno spazio straordinario per crescere, entrare in contatto con altri coetanei, sentirsi più forti e mettersi alla prova.

Così come è importante allenarsi per la propria salute fisica, per la propria passione o per il proprio sogno, è altrettanto importante proteggersi dai pericoli che possono verificarsi nell'ambito sportivo.

Questo opuscolo è stato progettato e realizzato per supportarti e guidarti, fornendo indicazioni chiare, semplici, di supporto e inclusive per riconoscere, affrontare e prevenire la violenza sessuale.

Ogni persona merita di partecipare e giocare in un ambiente sicuro, indipendentemente dal sesso, dalle capacità o dal background.

Ogni persona merita di sentirsi al sicuro, rispettata e ascoltata, indipendentemente da chi sia o da dove provenga.

Insieme, possiamo rendere lo sport più sicuro per tutti gli atleti e per tutte le persone che lavorano in ambienti legati allo sport.



Sezione 1: Che cos'è la violenza sessuale nello sport?

La violenza sessuale è considerata un *"termine generico che copre diverse forme di reati sessuali"* (Dibia, Esom, Abbah e Ononuju, 2023, p. 65). Riconoscere e comprendere queste forme è considerato fondamentale per la prevenzione. Le organizzazioni internazionali e altre parti interessate stanno specificando e identificando sempre più forme di violenza sessuale.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2011) fornisce una definizione di violenza sessuale che è stata concepita in modo tale da a) coprire tutte le forme riconosciute e non riconosciute e b) essere considerata più inclusiva e interdisciplinare:



Qualsiasi atto sessuale, tentativo di ottenere un atto sessuale, commento o avance sessuale indesiderato, o atto di traffico diretto contro la sessualità di una persona usando la coercizione, da parte di qualsiasi persona, indipendentemente dal suo rapporto con la vittima, in qualsiasi contesto, inclusi, ma non limitati, alla casa e al lavoro.

L'OMS ha identificato un'ampia gamma di forme diverse di violenza sessuale, tra cui lo stupro da parte di estranei, lo stupro da parte di un partner/amico/persona vicina, le molestie sessuali, gli abusi sessuali su minori, gli abusi sessuali su persone con disabilità mentali e/o fisiche, le molestie verbali, attraverso commenti, battute o messaggi sessualmente allusivi e inappropriati (anche sui social media), la tratta di esseri umani, il rifiuto della contraccezione, la violenza sessuale digitale (comprese le aggressioni), le mutilazioni genitali femminili, l'aborto forzato, i matrimoni forzati e altro.

La violenza sessuale nello sport può assumere varie forme tra quelle sopra elencate, compresi anche **contatti fisici o atti fisici indesiderati e inappropriati** durante gli allenamenti, le competizioni, le visite mediche o gli eventi sportivi. Può anche manifestarsi attraverso la coercizione, lo sfruttamento o le molestie da parte di individui che ricoprono posizioni di autorità o influenza.

La violenza sessuale può coesistere con altre forme di abuso nello sport, quali:

- **Manipolazione psicologica**, inclusi coercizione, intimidazione o abuso emotivo per esercitare controllo sulle vittime.
- **Abuso di potere**, in cui allenatori, personale o colleghi manipolano o costringono gli atleti o altre persone, alimentando dipendenza o paura.
- **Violenza fisica**, come comportamenti aggressivi, punizioni o danni inflitti con il pretesto della disciplina.
- **Sfruttamento finanziario**, compreso il rifiuto di sostegno finanziario, l'uso improprio dei guadagni degli atleti o la pressione esercitata su di loro per renderli finanziariamente dipendenti.
- **Violenza discriminatoria**, quando gli individui subiscono abusi basati su genere, razza, orientamento sessuale o disabilità.
- **Isolamento sociale**, quando gli atleti o altre vittime vengono deliberatamente tagliati fuori dalle reti di sostegno per renderli più vulnerabili allo sfruttamento.

FATTO

La violenza sessuale nello sport può essere perpetrata da chiunque e può colpire chiunque, indipendentemente dal sesso, dall'età, dalla disabilità, dalla situazione finanziaria e da altre caratteristiche.

Può verificarsi in vari contesti sportivi, durante gli allenamenti, le visite mediche, negli spogliatoi, durante i viaggi o anche online.

Sezione 2: Riconoscere i segnali di allarme

Imparare a riconoscere i segnali di allarme può aiutarti a proteggere te stesso e gli altri.

**Riconoscere questi segnali è il primo passo
per fermare la violenza sessuale.**

I segnali di allarme includono (elenco non esaustivo):

- ➔ **Isolamento** dai compagni di squadra o dagli allenatori, come l'essere scoraggiati dal relazionarsi con i familiari o i coetanei.
- ➔ **Trattamento preferenziale eccessivo** da parte di un allenatore o di un compagno di squadra che ti isola dai tuoi coetanei e/o dagli altri.
- ➔ **Trattamento speciale o offerta di regali** che ti mettono a disagio.
- ➔ **Rinforzo** a mantenere il segreto su determinati comportamenti o situazioni.
- ➔ **Contatto fisico indesiderato** o commenti personali esagerati o intimi.
- ➔ **Pressione a partecipare** ad attività o comportamenti di natura sessuale che mettono a disagio, sia verbali, fisici o online.

Tutto quanto sopra può intensificarsi nel tempo, quindi è importante parlare apertamente nel momento in cui inizi a provare e pensare

"Questo non è giusto! C'è qualcosa che non va"

**Se ti senti a disagio, non ignorarlo!
Fidati del tuo istinto e chiedi aiuto.**

Non aver paura di parlare!



Sezione 3: Misure da adottare in caso di vittimizzazione

Se subisci o assisti a un atto di violenza sessuale, agisci immediatamente come segue:

1. Garantisci la tua sicurezza:

➡ Allontanati dalla situazione, se possibile.
Ricorda che il tuo benessere è una priorità.

2. Informate una persona di fiducia:

➡ Rivolgiti a una persona di cui ti fidi, un amico, un genitore, un familiare, un allenatore, un responsabile safeguarding o un altro adulto di fiducia.

3. Denuncia l'incidente:

➡ Se ti senti a tuo agio e desideri segnalare l'episodio di violenza:

➡ **Contatta** e chiedi consiglio a un **responsabile safeguarding**. Informati su quali siano il protocollo formale e/o la procedura da seguire per segnalare un episodio di violenza sessuale.

Responsabile Safeguarding

Il **Responsabile Safeguarding** è la persona designata all'interno di un'organizzazione sportiva, un club, una scuola o un centro giovanile che ha la responsabilità di garantire la sicurezza e la protezione di bambini, giovani e persone vulnerabili da danni, abusi o negligenza.

Le sue responsabilità principali includono:

- Attuare e monitorare le politiche di salvaguardia in tutta l'organizzazione.
- Rispondere in modo tempestivo ed efficace alle preoccupazioni o alle segnalazioni relative alla salvaguardia.

- Fornire formazione e orientamento al personale e ai volontari sul riconoscimento e la segnalazione degli abusi.
- Collaborare con gli organismi esterni competenti, come i servizi di protezione dell'infanzia o le forze dell'ordine.
- Tenere registri chiari e riservati degli incidenti relativi alla salvaguardia e delle azioni intraprese.

Nel contesto del presente opuscolo, il responsabile safeguarding funge da referente principale per le segnalazioni di violenza sessuale nello sport, garantendo che le vittime ricevano un sostegno sensibile e che le procedure siano seguite in modo trasparente e completo. La sua presenza è essenziale per costruire una cultura di fiducia, responsabilità e protezione proattiva.



Recati alla stazione di polizia più vicina nel tuo Paese.



Chiama il 112, il numero di emergenza **europeo**.



Contatta i seguenti numeri.

Se vivi in uno dei paesi partner di RISE:

- **Austria:** **a)** Polizia austriaca al 133 per assistenza immediata **b)** Linea telefonica delle donne contro la violenza allo 0800 222 555 (disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e gratuita) e **c)** per bambini e giovani, chiama Rat auf Draht al 147 per ricevere assistenza riservata.
- **Bulgaria:** Ministero dell'Interno al numero 112
- **Cipro:** Polizia di Cipro al numero +35722808691 / 22808691 / 1480 e b) se sei minorenne, contatta FONI al numero 1466 o la Polizia al numero 1460
- **Grecia:** Polizia al numero 100
- **Italia:** Centri Antiviolenza: centri antiviolenza locali diffusi in tutta Italia dove le vittime di violenza o abuso possono chiedere aiuto.

- **Spagna:** a) Assistenza di emergenza al numero 112. b) Policía Nacional al numero 091. c) Guardia Civil al numero 062.

4. Registra i dettagli



Annota tutti i dettagli che ricordi di quanto accaduto, comprese le date, gli orari, quando è iniziato l'incidente o gli incidenti e le persone coinvolte. Questo può aiutarti quando condividerai la tua storia.

5. Cerca sostegno



Rivolgiti ad amici fidati, compagni di squadra, allenatori, familiari e altre persone e chiedi sostegno emotivo e guida.

6. Ottieni supporto professionale

7. Chiama i numeri di assistenza o le linee telefoniche dedicate alla protezione dei minori nel tuo Paese per ricevere assistenza riservata e segnalare in modo anonimo.



Chiama la linea di assistenza europea per bambini e adolescenti:
116111



Se vivi in uno dei paesi partner di RISE, **contatta** i seguenti numeri:

- **Austria:** a) Helpline delle donne contro la violenza al numero 0800 222 555 (gratuito, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, multilingue). b) Helpline per bambini e adolescenti - Rat auf Draht al numero 147 (gratuito, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, anonimo).
- **Bulgaria:** Numero verde nazionale per le vittime di violenza al numero 080018676
- **Cipro:** a) Numero verde: 112 (in caso di pericolo immediato) o 1440. b) Polizia: 1460. c) FONI o Hope for Children (se sei minorenne) al numero 1466
- **Grecia:** Numero verde SOS - Violenza contro le donne: 15900

- **Italia:** Numero verde Violenza e stalking: 1522
- **Spagna:** **a)** Assistenza di emergenza al 112. **b)** Numero verde per la violenza di genere al 016 (24 ore su 24, 7 giorni su 7, disponibile in più lingue). **c)** Fondazione ANAR (Supporto ai minori) al 900 202010 (numero verde 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per bambini e adolescenti). **d)** Linea di supporto LGBTQ+ al 028

8. Contatta le ONG o i centri di assistenza nel tuo Paese per chiedere assistenza e supporto

Austria:

- **Rete austriaca dei rifugi per donne (AOF):** offre sostegno e alloggio sicuro a donne e bambini vittime di violenza - <https://www.aof.at>
- **Centri di protezione dalla violenza (Gewaltschutzzentren):** offrono assistenza legale e psicosociale - <https://www.gewaltschutzzentrum.at/>
- **Centri di protezione dalla violenza (Gewaltschutzzentren):** Assistenza legale e psicosociale alle vittime di violenza domestica - <https://www.gewaltschutzzentrum.at>
- **LEFO - Consulenza, formazione e sostegno per le donne migranti:** sostegno specializzato per le donne migranti, comprese le vittime della tratta - <https://www.lefoe.at>

Bulgaria:

- **Fondazione "Animus Association":** <https://animusassociation.org/>

Cipro:

- **Centro per la prevenzione, l'educazione e la sensibilizzazione "React Act Prevent Sexual Violence":**
<https://www.reactactprevent.com/>
- **Speranza per i bambini** (solo per minori):
<https://uncrcpc.org.cy/>
- **Associazione per la prevenzione e la gestione della violenza in famiglia (APHVF)** Helpline 1440:
<https://domviolence.org.cy/>

Grecia:

- **Smile of the Child:** Chiama il numero 1054 (linea attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7):
<https://www.hamogelo.gr/gr/en/>

Italia:

- **Change The Game**, Associazione italiana di volontari contro gli abusi emotivi, fisici e sessuali e la violenza nello sport <https://www.changethegame.it>

Spagna:

- **Sostegno ai minori (Fondazione ANAR):** Chiama il numero 900 20 20 10 Assistenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per bambini e adolescenti.



9. Altre ONG e centri di assistenza Austria:

- **ZARA - Coraggio civile e lotta al razzismo:** sostiene le vittime di discriminazione e incitamento all'odio, anche online - <https://www.zara.or.at>
- **MENVIA - Supporto per uomini vittime di violenza:** offre consulenza agli uomini che subiscono o esercitano violenza - <https://www.men-center.at>
- **White Ribbon Austria:** parte del movimento globale di uomini che lavorano per porre fine alla violenza maschile contro le donne - <https://www.whiteribbon.at>

Bulgaria:

- **Alleanza per la protezione contro la violenza domestica,** <https://www.alliancedv.org/>

Cipro:

- **SIKESO:** <https://sikeso.com/>
- **Cipro STOP alla tratta di esseri umani**
<https://cyprusstoptrafficking.com>

Grecia:

- **MeNowMeToo:** <https://menowmetoo.gr/>
- **WHEN:** <https://when.org.gr/>
- **BIASTOP:** <https://www.viastop.gr>
- **DIOTIMA:** <https://diotima.org.gr/>

Italia:

- **ASSIST ITALY**, associazione nazionale per le atlete che lavora per la parità di genere nello sport e per combattere le molestie e gli abusi nello sport <https://www.assistitaly.eu>

Spagna

- **Delegación del Gobierno para la Violencia de Genera**. Ente governativo che coordina la risposta nazionale alla violenza di genere. Include linee di assistenza telefonica, supporto legale e risorse in tutte le regioni.
Sito web: <https://violenciagenero.igualdad.gob.es>
- **Fondazione ANAR**
Si occupa di bambini e adolescenti a rischio (compresi quelli vittime di abusi sessuali).
Linea di assistenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (116111), supporto psicologico, legale e sociale
Sito web: <https://www.anar.org>
- **Asociación APRAMP**
Specializzata nell'aiutare le donne a sfuggire allo sfruttamento sessuale e dalla tratta. Offre interventi diretti, rifugi, assistenza legale e psicologica.
Sito web: <https://www.apramp.org>

**Ricorda, denunciare non è solo un atto di coraggio!
È un passo fondamentale per interrompere il circolo vizioso del
maltrattamento.**



Sezione 4: Come ottenere aiuto e sostegno

Indipendentemente dalle circostanze personali, i sistemi di supporto sono progettati per aiutarti:

- ➔ **Responsabili Safeguarding:** sono professionisti qualificati all'interno del tuo club sportivo a cui puoi rivolgerti per ricevere assistenza, sostegno e risolvere le tue preoccupazioni in modo riservato.
- ➔ **Linee di assistenza:** le linee di assistenza pubbliche locali e nazionali operano 24/7, fornendo aiuto, sostegno e guida.
- ➔ **ONG/Centri:** le ONG locali e nazionali gestiscono centri specializzati che forniscono aiuto pratico diretto, consulenza e orientamento per qualsiasi crisi.
- ➔ **Reti comunitarie e online:** spazi sicuri per entrare in contatto con coetanei, mentori e sostenitori.
- ➔ **Supporto specializzato:** sono disponibili risorse su misura per persone con disabilità o provenienti da contesti emarginati.

**Non sei mai solo! Ci sono persone pronte ad aiutarti.
per supportarti in ogni fase del percorso.**



Sezione 5: Pratiche sicure nello sport

Lo sport è sinonimo di **rispetto**, **lavoro di squadra** e **divertimento**, ma è anche sinonimo di **sicurezza**.

Per promuovere un ambiente sportivo sicuro sono necessari limiti chiari e rispetto per tutti.

Le pratiche chiave includono:

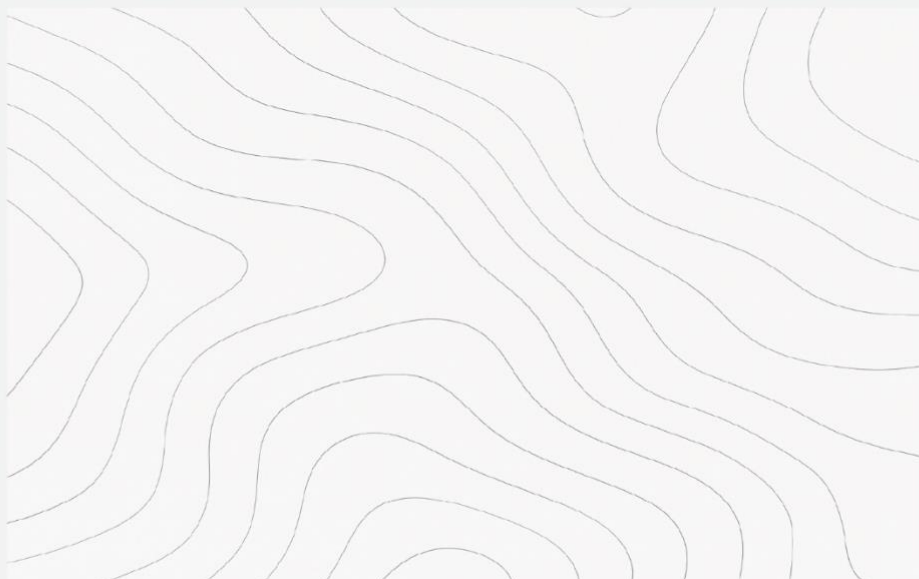
- ➔ **Stabilire dei limiti** nei rapporti con allenatori, compagni di squadra e personale sportivo. Mantenere sempre un livello di professionalità
- ➔ **Chiedere il consenso** prima di essere toccati fisicamente quando l'allenatore, il personale medico o un compagno di squadra dicono che è necessario toccarvi per mostrarvi una mossa sportiva.
- ➔ **Richiedere il codice di condotta e gli standard di salvaguardia** applicati nello sport nel proprio club o accademia sportiva.
- ➔ **Essere un testimone attivo** nel caso in cui si assista a un atto di violenza sessuale contro un'altra persona. Ricordarsi di garantire la propria sicurezza prima di agire. Per consigli pratici e indicazioni su come intervenire in modo attivo, visitare [il sito https://rise-project.org/](https://rise-project.org/)
- ➔ **Usare la tecnologia in modo sicuro:** sii cauto quando comunichi online e condividi informazioni personali online.
- ➔ **Garantire pari opportunità:** difendi i tuoi diritti, salvaguarda gli standard e promuovi ambienti inclusivi in cui ogni compagno di squadra, indipendentemente dalle capacità, dal sesso e dal background, si senta apprezzato.
- ➔ **Preparati per le trasferte sportive o gli eventi:** richiedi e assicurati una supervisione adeguata, controlli regolari e comunicazioni con i tutori.

Standard di salvaguardia

Gli standard di salvaguardia nello sport consistono in linee guida, pratiche e linee guida etiche che dovrebbero essere adottate dalle organizzazioni sportive e dagli impianti sportivi per garantire la sicurezza e il benessere degli atleti, in particolare dei bambini e delle persone particolarmente vulnerabili. Secondo l'NSPCC Child Protection in Sport Unit (2018), i dieci standard di protezione sono:

Politiche e procedure per rispondere agli incidenti, sistemi operativi, prevenzione, codici di condotta e comportamento, giustizia, comunicazione, istruzione e formazione, accesso alla consulenza e ai comportamenti, attuazione e monitoraggio, influenza.

Ogni atleta merita di allenarsi e competere senza paura.



Sezione 6: I tuoi diritti come atleta

In qualità di atleta, hai diritto a:

- ➔ **Praticare sport in un ambiente libero da abusi, molestie, negligenza, sfruttamento** e qualsiasi altro tipo di violenza.
- ➔ **Essere trattato con dignità, rispetto e correttezza**, indipendentemente da sesso, capacità, età, etnia, disabilità o background.
- ➔ **Esprimere e/o segnalare preoccupazioni e/o incidenti**, senza timore di ritorsioni o giudizi, se subisci o assisti a un atto di violenza sessuale.
- ➔ **Accedere a sistemi di supporto** su misura per le tue esigenze, inclusi funzionari di tutela, consulenti e gruppi di sostegno.
- ➔ **Rifiutare contatti indesiderati, situazioni inappropriate e scomode** o attività che ti fanno sentire insicuro. Il tuo corpo è tuo e hai il diritto di stabilire dei confini fisici ed emotivi.

La tua voce è importante e difendere i tuoi diritti contribuisce a creare uno sport più sicuro per tutti.

Sezione 7: Prevenire gli abusi e costruire culture positive

La prevenzione inizia con la promozione di un ambiente di squadra rispettoso e inclusivo.

Ecco come:

- ➔ **Denuncia** se sei testimone di bullismo, discriminazione o comportamenti inappropriati di qualsiasi tipo di violenza.
- ➔ **Incoraggia una comunicazione aperta** con i colleghi e i compagni di squadra per segnalare preoccupazioni e sostenervi a vicenda.
- ➔ **Promuovi e accetta la diversità, l'equità, l'uguaglianza e l'inclusione** per tutti nello sport e negli ambienti di squadra. Tutti dovrebbero sentirsi al sicuro e accettati.
- ➔ **Sostenieni il fair play e la parità di trattamento** degli atleti, indipendentemente dalla loro identità o abilità.
- ➔ **Pratica l'empatia:** sostieni amici, colleghi e compagni di squadra che potrebbero trovarsi in difficoltà e incoraggiali a cercare aiuto quando necessario.

Una forte cultura di squadra si basa su fiducia, rispetto e sostegno reciproco.

Promuovendo il rispetto e l'inclusione, ogni atleta può contribuire a una cultura di squadra positiva.



Conclusioni

Lo sport non dovrebbe tollerare la violenza sessuale.

Hai i mezzi per proteggere gli altri e te stesso. I giovani atleti possono avere un impatto significativo identificando la violenza sessuale, comprendendo come reagire e collaborando per fermare il danno.

Non dimenticare mai che chiedere aiuto è sempre la cosa giusta da fare e che non è colpa tua.

Lavorando insieme, possiamo tutti creare un ambiente sportivo in cui tutti siano rispettati, valorizzati e si sentano al sicuro.



Contattaci

Cipro - Organizzazione per le politiche e le azioni sociali (SPA0)

Sito web: www.socialpolicyaction.org E-

mail: info@socialpolicyaction.org

Grecia - Centro di ricerca dell'American College of Greece (ACG-RC)

Sito web: <https://www.acg.edu/>

E-mail: irb@acg.edu

Grecia - Club sportivo ALTIS (A.S. ALTIS)

Sito web: <https://www.linkedin.com/company/sport-club-altis> E-

mail: a.s.altis@outlook.com

Bulgaria - Associazione bulgara per lo sviluppo dello sport (BSDA)

Sito web: <https://en.bulsport.bg/aboutBSDA> E-

mail: info@bulsport.bg

Austria - Centro per l'istruzione innovativa (IEC Austria)

Sito web: <https://www.zentrumib.org/>

E-mail: info@zentrumib.org

Italia - Centro Universitario Sportivo di Padova (C.U.S. Padova A.S.D.)

Sito web: <https://www.cuspadova.it/>

E-mail: europa@cuspadova.it

Spagna - Fondazione Rete Sport e Cooperazione (Red Deporte)

Sito web: <https://www.sportanddev.org/network/organisation-directory/red-deporte-y-cooperaci%C3%B3n>

E-mail: rdc@redeporte.org

Risorse

NSPCC Child Protection in Sport Unit. (2018). Standard per la salvaguardia e la protezione dei minori nello sport._
https://thecpsu.org.uk/media/xlfpo04/web_cpsustandards.pdf

Dibia, S. I., Emmanuella, O., Abbah, O. I., & Ononuju, A. H. (2023). Prevalenza e fattori socio-demografici della violenza sessuale tra le studentesse universitarie dell'Università della Nigeria, Campus di Nsukka, Stato di Enugu. *Rivista internazionale di cinetica umana, salute e istruzione*, 8(2).

Comitato Olimpico Internazionale. Linee guida del CIO per le Federazioni Internazionali (FI) e i Comitati Olimpici Nazionali (CON) relative alla creazione e all'attuazione di una politica per la tutela degli atleti da molestie e abusi nello sport. Losanna: Comitato Olimpico Internazionale, 2016.

[IOC Guidelines for IFs and NOCs.pdf](#)

Craig, K., & Liao, M. (2023). Affrontare la violenza contro le donne e le ragazze nello sport: un manuale per i responsabili politici e gli operatori sportivi. Edizioni UNESCO. [Affrontare la violenza contro le donne e le ragazze nello sport: un manuale per i responsabili politici e gli operatori sportivi | Pubblicazioni | UN Women – Sede centrale](#)



Research
Center



DISCLAIMER

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

www.rise-project.org

